

acronimo di **free.it.discussioni.periti-industriali** (FIDPI) E-mail: info@StopSpam!fidpi.it (togli StopSpam!)

E' una **Comunità virtuale** - ambiente di discussione di categoria - gratuito - al servizio di tutti, sorta spontaneamente nel 2001, **indipendente da ordini, collegi, organizzazioni, lobbi, sindacati o associazioni con scopi di lucro**
.

NOTE LEGALI

ATTENZIONE: Nessuno, ad eccezione di questo ambiente che rende note QUI tutte le iniziative intraprese, è autorizzato a rappresentare ALTROVE questa comunità in ogni modo, in particolare chiedendo presunti sostegni o finanziamenti. Tali tentativi, pertanto, sono TRUFFE e DEVONO essere immediatamente comunicati a noi e denunciati all'autorità giudiziaria.

Sito web affiliato: www.periti-industriali.com

nel caso di problemi di collegamento è disponibile anche su: www.fidpi.it

Coordinatore del newsgroup e direttore editoriale: Per. Ind. Adespotos.

Questo NewsGroup nasce il 29-12-2001 da un'idea di Loris Batacchio incoraggiata e attivamente supportata da: Adespotos, Rinaldo Belluccio, Osvaldo Bilotto, Andrea Pescante, Francesco Ferrario, Ivan Cappelletti, Giuseppe Rivan, Oscar Rafone, Ottavio Petrone, Silvano Rossi, Giuliano Quaglia... (e altri colleghi, affettuosamente insistenti, dei quali non riporto i nomi).

Il newsgroup è disponibile attraverso google gruppi .

Dopo mesi di sperimentazione a partire da fine anni 90 di gestione di un NG con [TAG] di categoria su: **it.lavoro.professioni** l'esigenza di un NG specifico dei periti industriali si rivelò forte, soprattutto alla base del fatto che non tutti riuscivano a postare i loro messaggi sul NG moderato della gerarchia it.*

Il NG si propose di esporre pubblicamente, in modo da renderle visibili a tutti, le questioni della categoria che altrimenti sarebbero state *solo ed esclusivamente* trattate dall'organo ufficiale di stampa del Consiglio Nazionale dei periti industriali "Folio".

A seguito dell'impegno di valorosi colleghi, alla fine di settembre 2002 il newsgroup si arricchì di uno spazio web -un vero e proprio contenitore utilizzabile anche da altri colleghi desiderosi di contribuire- accessibile dagli URL: www.fidpi.it, www.periti-industriali.com, www.periti-industriali .eu

Dal 2001, molti sono quelli che abbiamo perso per strada, molti sono anche quelli che abbiamo trovato. La stabilità non è una cosa che ci appartiene, “è l’instabilità che ci fa saldi ormai negli sradicamenti quotidiani”.

Dall'inzio del 2004 è disponibile sullo stesso sito www.periti-industriali.com un'utilissima chat che permette, a chi si registrerà, di effettuare delle conversazioni in tempo reale con la garanzia dell'anonimato, di scambiarsi dei files in tutta riservatezza.

Da dicembre 2005 è disponibile sul sito www.periti-industriali.com un Forum (nostro) con ambiti specialistici e professionali multidisciplinari moderati da colleghi esperti.

Lo spunto critico si origina proprio da una ravvisata poco lucida gestione dei vertici di categoria, quasi epidemica, soprattutto nelle scelte strategiche e politiche che hanno portato i periti industriali dall'inizio degli anni novanta ad oggi ad un un'umiliante mancata tutela, agonia e crisi d'identità.

Non è condiviso a questo riguardo che tutte le libere professioni siano in declino. A quella dei periti industriali è sempre mancata, ma mai come adesso, la *coscienza dell'identità* e ne sono prove la quasi assoluta inconsapevolezza delle proprie potenzialialità degli studenti dei soppressi ITI, la titubanza degli stessi professionisti sulle proprie competenze e la disarmante *remissività* dei periti industriali di fronte alla totalità dei soprusi del legiferatore e dei professionisti di altre categorie.

Responsabili di questo sono individuati proprio quei vertici di categoria che dovrebbero, invece, ben tutelare innanzitutto l'immagine e poi gli interessi comuni dei liberi professionisti con le necessarie autorità ed aggressività.

Elencare i recenti naufragi di categoria sarebbe eccessivo e poi, purtroppo, sono sotto gli occhi di tutti.

Con questo NG ci si propose non solo di autoconfrontarsi e -se possibile- autotutelarsi, ma anche di:

- discutere delle proprie esperienze organizzative professionali;
- trattare argomenti tecnici anche molto specifici e relativi alle diverse specializzazioni professionali al fine di affinarli;
- assistere i giovani professionisti al fine di agevolare il loro orientamento ed inserimento professionale;
- agevolare i praticanti nella loro ricerca nozionistica e professionale;
- ragguagliare gli studenti degli ex ITI ed universitari dei corsi di Laurea (L) su argomenti tecnico-scientifici e legislativi che riguardano la loro formazione e la loro possibile futura configurazione professionale;

- creare una piattaforma di discussione anche per gli studenti e i docenti degli ex ITI e dei corsi di Laurea (L) che ne volessero usufruire;

- richiamare i colleghi periti industriali dipendenti e non iscritti all'albo (e ve ne sono migliaia) al confronto sulle più disparate tematiche che li vedono quotidianamente impegnati, dai vertici più alti alle mansioni meno gratificanti delle aziende presso cui lavorano, ma comunque come soggetti essenziali per la vita produttiva della loro realtà;
- aprire un tavolo di discussione con tutti coloro -visitatori qualsiasi compresi- che propongono un argomento di comune interesse anche su aspetti squisitamente tecnici che fanno parte dell'attività professionale -e non solo- dei periti industriali.

TUTTI SONO INVITATI A DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO con i loro post e a diffondere il più possibile tra i colleghi, gli studenti ed i docenti la notizia dell'avvenuta fondazione di questo NG.

GLI ARGOMENTI DEVONO ESSERE ESCLUSIVAMENTE INERENTI GLI ASPETTI CHE COINVOLGANO ALMENO INDIRETTAMENTE LA CATEGORIA DEI PERITI INDUSTRIALI O DI ALTRE OMOLOGHE



Ogni comportamento ripetutamente difforme o strumentalmente provocatorio, gravemente lesivo dell'ordine costituito e/o della dignità di persone, di simboli, categorie o istituzioni VERRA' DENUNCIATO ALL'ABUSE o alla PolPost dal Gruppo di Coordinamento senza alcun preavviso.

I frequentatori della comunità virtuale sono caldamente invitati a ignorare ovunque i post effettuati con tale comportamento scorretto e comunemente definito " troll ".

Leggi anche:

- Classismo o esaltazione mentale

IL MODERATORE del gruppo di Coordinamento FIDPI